



Comunicato stampa

Isole sonore

Wurmkos partecipa a *inContemporanea*, la rete dell'arte, un progetto della Provincia di Milano per dare visibilità al ricco panorama artistico contemporaneo milanese e promuoverne la conoscenza presso tutti i cittadini.

Il 27 aprile alle 18,30 Wurmkos presenta *Isole sonore*, presso O'artoteca in via Pastrengo 12. Una performance di Steve Piccolo costruita con i suoni delle maquette, e delle voci degli artisti di Wurmkos accompagnerà la presentazione.

Verrà presentato il progetto per un'opera permanente da collocare in un'area verde di uno o più dei comuni dell'hinterland organizzati nel "Sistema culturale del Nord-Ovest" coordinato dalla Provincia di Milano. L'opera, come dice il titolo, è concepita come una scultura sonora, a livello del terreno, antimonumentale e interattiva. Saranno le persone che vi cammineranno sopra a farla suonare.

Il progetto, come sempre nella pratica di Wurmkos, è concepito in laboratorio ed è frutto della collaborazione fra molte persone. L'obiettivo è di realizzare *Isole sonore* nei prossimi 12 mesi.

Wurmkos sta lavorando da circa due anni intorno al suono, contemporaneamente ad altri filoni di ricerca. Il lavoro sul suono ha origini lontane, un primo passo può già essere individuato nella mostra al CCTA (Gran Bretagna, 1993), seguono anni dopo "Come api" e "tana" (Artandgallery, Milano, 2002; Museo di Villa Croce, Genova, 2002) con la presenza di una batteria nelle installazioni e con la relativa produzione di suoni che si sono intersecati ai segni. Da qui prendono forma, nel 2004, gli strumenti sonori progettati in collaborazione con Filippo Monico, musicista d'avanguardia e sperimentatore. Questi strumenti, che saldano insieme l'aspetto visivo e quello sonoro, sono stati prodotti in laboratorio e realizzati con materiali perlopiù di recupero. Sono stati suonati, nel 2004, da Filippo Monico nella performance "Wurmkos in concert #1" all'Istituto Europeo di Design di Milano. Da questo retroterra e dalla spiccata propensione del gruppo alla progettazione e poi alla realizzazione di oggetti (si vedano le numerose mostre intorno al tema dell'abitare e del confronto con il design) il lavoro si è orientato verso la progettazione di oggetti sonori destinati a spazi di verde pubblico.